



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

Edizione	Revisione	Data	Motivo
01	00	09/05/2022	Prima emissione
01	01	06/09/2022	Inclusione Ord. 22/2022 ed effetti permuta del 13 Luglio 2022
01	02	05/12/2023	Rischio meccanico serramenti garitte e postazioni di controllo associato all'azione del vento forte e a raffiche – pag 14 Rischio incidenti a seguito di modifiche della viabilità portuale dovute a condotte pericolose di altri utenti abituati a precedenti percorsi ante modifiche / deviazioni – pag. 6
01	03	21/02/2024	Parti comuni magazzini multiutente Alert diffusione febbre Dengue Mezzi meccanici in movimento sopra strade uso comune Superfici ghiacciate Notifica delle situazioni di emergenza all'interno del Comprensorio Siderurgico
01	04	18/09/2025	Accrescimento della probabilità del rischio derivante da presenza di ordigni bellici inesplosi a seguito delle campagne di bonifica bellica in sedime ferroviario



1. Campo di applicazione

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese che accedono al Porto di Trieste in occasione di lavoro al fine di integrare i rischi descritti nella propria documentazione della sicurezza e informare di conseguenza i propri lavoratori.

Le imprese che operano in appalto di AdSP MAO sono rese edotte di tali rischi poiché ai documenti di gara viene allegato il PSC per i cantieri di cui al Titolo IV D.Lgs. 81/2008 o il DUVRI nell'affidamento di attività rientranti nelle previsioni di cui all'Art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Il documento è approvato con data certa e pubblicato sul sito web istituzionale di AdSP MAO www.porto.trieste.it al link Modulistica → Sicurezza ed è reso disponibile anche dalla pagina di accesso ai form per la richiesta di accesso al Porto.

Di seguito si riportano i pericoli identificati e le misure di gestione eventualmente specificatamente normate o alle quali sono associate specifiche procedure.

La valutazione del rischio compete ai singoli datori di lavoro ed è conseguenza dei tempi di esposizione al pericolo, del numero di lavoratori esposti, delle caratteristiche dello stato di salute, genere, età, origine dei lavoratori chiamati a prestare la propria attività lavorativa in Porto.

I pericoli identificati sono raggruppati per famiglia di rischio ai quali sono riconducibili, un tanto al fine di favorire la fruibilità del documento da parte delle imprese che lo consultano.

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Incendio 	Presenza di combustibili: - carburante per autotrazione all'interno dei serbatoi dei mezzi leggeri e pesanti - rifiuti infiammabili o combustibili abbandonati o raccolti negli specifici contenitori - arbusti, essenze vegetali secche - merci varie con diversi punti di infiammabilità - merci pericolose in transito anche altamente infiammabili - combustibile per alimentazione fornelli portatili utilizzati dagli autotrasportatori - depositi di gasolio per autotrazione Fonti di innesco: - apparecchiature elettriche difettose - motori a scoppio - lavorazioni a caldo / con fiamma - mozziconi accesi di sigaretta	D Porto Vecchio D Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Dotare il mezzo di presidi antincendio - Non accendere fuochi o utilizzare fiamme o attrezzature a caldo, o in grado di produrre corpi incandescenti - Spegnere il motore del mezzo se in prossimità di materiali combustibili (rifiuti, sterpaglie essiccate, etc) - Prevedere la presenza di almeno un addetto nominato e addestrato a intervenire in caso di incendio - Fumare solo nelle aree ove è consentito e non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi.	Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf Ord. 72/2003 Disciplina le modalità di istanza per l'esecuzione di lavorazioni con fonti termiche e i requisiti di sicurezza per lo svolgimento di tali attività https://www.porto.trieste.it/allegati/51f26278ae9c8.pdf
Rumore 	Il rumore ambientale è in generale inferiore ai 60 dB(A) ed è associato allo svolgimento di operazioni di tipo logistico. Fonti di rumore superiore agli 80 dB(A) possono provenire per con sorgenti puntuali da: - cantieri edili in ambito portuale - passaggio di convogli ferroviari in manovra - passaggio di mezzi pesanti che trasportano merci non perfettamente rizzate - sirene e cicalini di mezzi in movimento	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Non adibire ad attività che espongono al rischio rumore (es. in prossimità di cantieri di demolizione) i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie in tal senso. - Mettere a disposizione dei lavoratori, ad esempio a bordo mezzo, dispositivi otoprotettori del tipo usa e getta (tappi auricolari). - Non è consentito l'utilizzo di otoprotettori in sedime ferroviario	nn
Vibrazioni 	Il passaggio di veicoli genera modeste vibrazioni a corpo intero su alcune strutture impalcate (es. Varco 4 e relative rampe). Restituiscono al conducente maggiori vibrazioni a corpo intero le irregolarità dei suoli attraversati, specie se utilizzati veicoli con basso potere di smorzamento delle vibrazioni. In tutti gli ambiti portuali vi sono numerosi attraversamenti ferroviari a raso.	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Rispettare il limite di velocità di 30 km/h in Punto Franco Nuovo - Mantenere il veicolo a passo d'uomo in zona ex ESSO e in Porto Vecchio	Ord. 28/2011 Regolamentazione della viabilità all'interno delle aree del Punto Franco Nuovo https://www.porto.trieste.it/allegati/51488da52fe26.pdf Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Chimico – esposizione a sostanze chimiche 	Le superfici stradali presentano residui di sversamenti (in genere idrocarburi). Sono presenti sostanze chimiche all'interno delle unità di carico contenenti merci pericolose in transito. Sono presenti rifiuti abbandonati anche contenenti prodotti chimici di vario genere (filtri dell'olio, taniche con fluidi tecnici, batterie, elementi meccanici lubrificati, terreni inquinati).	L Porto Vecchio D Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Non toccare o raccogliere oggetti al di fuori dei luoghi di lavoro di competenza, specie se presentano contenuti di sostanze non note o pericolose. - Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) la presenza di rifiuti contaminati / sostanze pericolose abbandonate o la presenza di mezzi o unità di carico con targhe ADR esposte in sosta in viabilità.	Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf
Chimico – inalazione di gas e polveri 	Gas di scarico e particolato provenienti dagli scarichi dei veicoli in transito. Particolato generato dall'usura degli pneumatici dei veicoli in transito. Particelle metalliche generate e disperse dal traffico ferroviario. Polvere presente sul sedime stradale (anche per interventi di bonifica) e ferroviario dispersa al passaggio dei veicoli o dal vento Merchi pulverulente movimentate alla rinfusa (cemento, farina)	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	Mettere a disposizione dei lavoratori idonei DPI per le vie respiratorie (mascherine FFP1) in caso di lavorazioni svolte in prossimità punti di deposito o movimentazione all'aperto di merci o di sostanze pulverulente (prossimità a cantieri in esecuzione, ambienti polverosi, radice Molo VI, riva Cadamosto...)	nn
Di genere, di età, di origine 	Le persone che frequentano le aree comuni del porto e sostano nelle ore notturne provengono prevalentemente da altri Paesi: durante le manovre, l'occupazione di aree o esecuzione di attività si possono generare fraintendimenti, alterchi o altre condizioni di pregiudizio all'incolumità individuale a seguito di incomprensioni linguistiche. La quasi totalità delle persone presenti nelle aree comuni del Porto è di genere maschile. La quasi totalità delle persone presenti nelle aree comuni del Porto è di età compresa tra i 20 e 65 anni.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) ogni tipologia di alterco in atto. - Astenersi dal formulare richiami o sostenere alterchi o discussioni con utenti con i quali non sono chiaramente definiti canali comunicativi e linguistici efficaci e perfettamente compresi da ambo le parti. - Privilegiare espressioni gestuali di comprensione generale, mantenendo toni pacati e volti alla comprensione.	nn

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Stress 	Alcune aree portuali risultano socialmente scarsamente presidiate. Vi sono molteplici situazioni in cui un lavoratore può trovarsi a lavorare da solo, senza persone che capiscano la propria lingua. Più situazioni di pericolo possono interessare ogni singolo punto in cui un lavoratore si trova a operare nelle aree comuni.	L Porto Vecchio	- Nell'organizzazione delle attività, evitare il lavoro solitario e prevedere la rotazione del personale sui turni notturni o nei servizi di reperibilità o di pronto intervento - Evitare di esporsi al rischio aggressione una volta che questo sia ormai conclamato - Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) ogni tipologia di alterco in atto.	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Movimentaz. Manuale dei Carichi 	Non è prevista, al di fuori di specifici appalti di affidamento di lavori o servizi, la movimentazione manuale di carichi superiori a 1 kg e frequenza maggiore a 30 movimenti all'ora Possono essere esposti al rischio manutentori di sottoservizi e impianti localizzati nel sottosuolo che prevedono l'elevazione e riposizionamento di piastre, griglie, plotte, chiusini.	L Porto Vecchio	- Non sollevare da soli colli di peso > 20 kg se età <18 anni o > 45 anni. Per età compresa tra i 18 e 45 anni il peso limite è di 25 kg per sollevamento. - Prevedere di norma sempre l'utilizzo ausilii con la partecipazione di almeno 2 persone - Privilegiare sempre l'intervento con mezzi meccanici ed elettromeccanici, laddove efficacemente impiegabili - Non adibire ad attività che espongono al rischio specifico i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie in tal senso.	nn
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Biologico 	Presenza di colonie di roditori, favorite dalla presenza di locali abbandonati, sfitti, di bassa frequentazione umana. Nidificazione tra aprile e maggio di gabbiani, particolarmente aggressivi con le altre specie in tale periodo. Presenza di insetti volanti e striscianti anche esotici, per effetto del trasporto involontario con le merci sbarcate. In particolare nel 2024 viene posto l'accento sulla diffusione della Dengue, un virus che porta a uno stato febbrile acuto trasmesso attraverso la puntura di zanzare che proliferano in contesti esotici, sede di provenienza di talune unità mercantili che scalano anche presso il Porto di Trieste Superfici, scale e passaggi interni comuni negli edifici multiutente, viabilità e parcheggi contaminati da deiezioni umane e animali e colonie batteriche.	D Porto Vecchio	- Evitare il contatto diretto con le superfici contaminate - Adottare normali misure igieniche lavando spesso le mani con acqua e sapone o soluzioni detergenti - Adottare l'uso di spray o creme repellenti per zanzare - Mantenere chiuse le porte e le finestre dei vani scale e degli accessi agli edifici multiutente, per prevenire l'ingresso e la permanenza di persone non autorizzate e di animali.	- Sono attivi contratti di pulizia/disinfezione/disinfestazione dei locali di competenza diretta di AdSP MAO (es. garitte ai varchi). Anche molti concessionari che trattano prodotti alimentari adottano analoghe misure di prevenzione. - In particolare - per contrastare la diffusione della Dengue - sono adottati da AdSP MAO - piani di pest management specifici per la eliminazione delle larve delle zanzare responsabili della trasmissione di tale malattia. L'adozione di tali piani viene richiesta da USMAF anche alle imprese concessionarie di terminal e piazzali portuali. - I bagni pubblici sono lavati con prodotti antibatterici giornalmente
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Stradale – incidente  	Circolazione e manovra di veicoli su gomma o su rotaia in tutte le aree portuali ed extra portuali.	D Porto Vecchio	- Rispettare il limite di velocità di 30 km/h in Punto Franco Nuovo. - Mantenere il veicolo a passo d'uomo in zona ex ESSO e in Porto Vecchio - Interfaccia con Sala Operativa. - Viabilità di PTS per scambio informazioni su intensità del traffico in Porto → 338 6752462. - Durante le manovre in aree comuni dotare i mezzi operativi di lampeggiante acceso e prevedere la presenza di un segnalatore a terra con DPI AV Classe II. - Divieto di abbandono dei mezzi lungo la viabilità, al di fuori degli appositi stalli o spazi indicati per la sosta. - Prestare sempre la massima attenzione alla cartellonistica stradale, specie nei casi di cartelli indicanti "Attenzione! Viabilità modificata" in tali casi altri utenti, abituati alla viabilità ante modifica, potrebbero assumere condotte di guida contrarie alle modifiche apportate alla viabilità	Ord. 17/2021 Regolamentazione dell'accesso dei velocipedi alle aree comuni dei Punti Franchi e in generale dei compensori portuali di Trieste. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-17-2021.pdf Ord. 28/2011 Regolamentazione della viabilità all'interno delle aree del Punto Franco Nuovo https://www.porto.trieste.it/allegati/51488da52fe26.pdf Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf
	Circolazione di veicoli pesanti anche con carichi eccezionali merci non rizzate, con dispositivi di illuminazione ridotti o assenti e ridotta capacità di arresto nel breve spazio.	D Porto Nuovo		
	Circolazione di carrelli elevatori e mezzi operativi.	D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
	Circolazione di cicli, motocicli, pedoni.	D Canale Navigabile		
	Modifiche alla viabilità portuale	D Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Stradale – investimento  	Circolazione e manovra di veicoli su gomma o su rotaia in tutte le aree portuali ed extra portuali.	D Porto Vecchio	- Parcheggiare i negli stalli "liberi": - fuori dai flussi di traffico, - attenendosi alle indicazioni del personale addetto alla viabilità, - assicurando l'inserimento del freno di stazionamento - Prima di scendere dal veicolo indossare DPI AV Classe II e calzature antinfortunistiche. - Non dare mai le spalle ai mezzi in movimento o alle vie di flusso mezzi - Nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, circolando a piedi utilizzare una torcia portatile per segnalare la propria presenza e illuminare eventuali zone con scarsa visibilità.	Ord. 17/2021 Regolamentazione dell'accesso dei velocipedi alle aree comuni dei Punti Franchi e in generale dei compensori portuali di Trieste. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-17-2021.pdf Ord. 28/2011 Regolamentazione della viabilità all'interno delle aree del Punto Franco Nuovo https://www.porto.trieste.it/allegati/51488da52fe26.pdf Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf
	Circolazione di veicoli pesanti anche con carichi eccezionali merci non rizzate, con dispositivi di illuminazione ridotti o assenti e ridotta capacità di arresto nel breve spazio.	D Porto Nuovo		
	Circolazione di carrelli elevatori e mezzi operativi.	D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
	Circolazione di cicli, motocicli, pedoni.	D Canale Navigabile		
	Discontinua presenza di percorsi pedonali indirizzati / segnalati in modo specifico o di percorsi protetti dedicati esclusivamente alla circolazione di pedoni.	D Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Ferroviario – incidente e investimento 	Convogli in manovra sul sedime ferroviario.	- Porto Vecchio	- Indossare DPI AV Classe II - Non sostare, parcheggiare, depositare merci o oggetti sul sedime di attraversamento binari o intersezioni a raso e comunque a distanza < 1,5 m dai binari - Non correre o camminare "all'indietro" o in assenza di adeguata visibilità	nn
	Discontinua presenza di percorsi pedonali indirizzati / segnalati in modo specifico o di percorsi protetti dedicati esclusivamente alla circolazione di pedoni.	D Porto Nuovo		
	Attraversamenti ferroviari attivi della viabilità comune:	D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
	- n° 01 in Porto Oli Minerali	- Canale Navigabile		
	- n° 01 in Scalo Legnami	D Porto Oli Minerali		
	- n° 03 in Porto Nuovo	- Ex ESSO		

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste												
Spazi confinati 	Nelle aree comuni può essere possibile accedere a condutture sotterranee rimuovendo le relative coperture. Alcuni locali tecnologici sono accessibili dalle aree comuni ma tutte le porte sono chiuse a chiave. Pur non rientrando nella definizione di spazi confinati, vengono citati gli ascensori degli edifici ad uso comune e i montacarichi ("leve") dei magazzini multiutente. In caso di interruzione dell'alimentazione o di guasto le persone possono rimanere intrappolate all'interno e in questi casi si rende necessario il Pronto intervento tecnico per il ripristino dell'impianto o lo sbloccaggio in emergenza da parte dei Vigili del Fuoco.	<table><tr><td>L</td><td>Porto Vecchio</td></tr><tr><td>L</td><td>Porto Nuovo</td></tr><tr><td>L</td><td>Scalo Legnami e Polo Ferriera</td></tr><tr><td>-</td><td>Canale Navigabile</td></tr><tr><td>-</td><td>Porto Oli Minerali</td></tr><tr><td>L</td><td>Ex ESSO</td></tr></table>	L	Porto Vecchio	L	Porto Nuovo	L	Scalo Legnami e Polo Ferriera	-	Canale Navigabile	-	Porto Oli Minerali	L	Ex ESSO	- Non accedere per alcun motivo a spazi confinati. - Solo personale qualificato DPR 177/2011 può accedere a spazi confinati - In caso di intrappolamento all'interno di ascensori o leve, chiamare i numeri di telefono del servizio di pronto intervento indicati all'interno della cabina, o il NUE 112 in caso di malore. In seconda battuta chiamare anche la Sala Operativa di AdSP MAO 040 6732523	Nel porto nelle aree solo AdSP MAO e Porto di Trieste Servizi possono fornire indicazioni su modalità di accesso e potenziali atmosfere presenti all'interno di cavidotti sotterranei, locali tecnici isolati, ecc.
L	Porto Vecchio															
L	Porto Nuovo															
L	Scalo Legnami e Polo Ferriera															
-	Canale Navigabile															
-	Porto Oli Minerali															
L	Ex ESSO															
Campi Elettromagnetici 	Sono presenti varie fonti di campi elettromagnetici di modesta emissione: radar portuali, cabine elettriche di trasformazione. Le misurazioni effettuate negli spazi comuni (Maggio 2019) indicano in prossimità delle maggior sorgenti emittive picchi massimi di 3,7V/m circa il 50% della soglia non professionale di esposizione (6V/m).	<table><tr><td>L</td><td>Porto Vecchio</td></tr><tr><td>D</td><td>Porto Nuovo</td></tr><tr><td>D</td><td>Scalo Legnami e Polo Ferriera</td></tr><tr><td>L</td><td>Canale Navigabile</td></tr><tr><td>L</td><td>Porto Oli Minerali</td></tr><tr><td>L</td><td>Ex ESSO</td></tr></table>	L	Porto Vecchio	D	Porto Nuovo	D	Scalo Legnami e Polo Ferriera	L	Canale Navigabile	L	Porto Oli Minerali	L	Ex ESSO	Evitare per i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie il passaggio o la sosta in prossimità delle cabine MT/BT in porto	nn
L	Porto Vecchio															
D	Porto Nuovo															
D	Scalo Legnami e Polo Ferriera															
L	Canale Navigabile															
L	Porto Oli Minerali															
L	Ex ESSO															
Radiazioni Ottiche Artificiali 	Possono essere localmente presenti nelle aree comuni cantieri temporanei dove l'oggetto dei lavori prevede l'impiego di elettrosaldatrici.	<table><tr><td>L</td><td>Porto Vecchio</td></tr><tr><td>L</td><td>Porto Nuovo</td></tr><tr><td>L</td><td>Scalo Legnami e Polo Ferriera</td></tr><tr><td>L</td><td>Canale Navigabile</td></tr><tr><td>L</td><td>Porto Oli Minerali</td></tr><tr><td>L</td><td>Ex ESSO</td></tr></table>	L	Porto Vecchio	L	Porto Nuovo	L	Scalo Legnami e Polo Ferriera	L	Canale Navigabile	L	Porto Oli Minerali	L	Ex ESSO	Non sostare nel campo visivo delle attività di taglio al plasma, saldatura.	nn
L	Porto Vecchio															
L	Porto Nuovo															
L	Scalo Legnami e Polo Ferriera															
L	Canale Navigabile															
L	Porto Oli Minerali															
L	Ex ESSO															

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Radiazioni Ottiche Naturali 	Irraggiamento solare costante nelle aree outdoor prive di infrastrutture o tettoie / parasole	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- In giornate con cielo terso o poco nuvoloso prevedere l'uso di berretto con visiera (se necessario) abiti coprenti, leggeri e traspiranti e di occhiale con protezione raggi UV. - Prevedere l'assunzione di acqua e integratori salini. - Non lavorare a torso nudo sotto il sole - Utilizzare prodotti di protezione per l'esposizione ai raggi UV	nn
Meccanici - interazione con mezzi, macchine, attrezzature 	Presenza di sbarre automatiche in accesso e uscita ai varchi. Queste si attivano al passaggio del veicolo in ingresso e in uscita dal Porto. Presenza di mezzi meccanici in sosta, fermi o in operatività in tutte le aree portuali. Gru portuali in movimento: tale rischio è localizzato alla bretella versante sud del Molo VI per chi transita da e per il terminal TIMT. Presso i magazzini multiutente vi sono le pedane fisse o fisse con elementi mobili. Tali pedane con prescrizione AdSP MAO del 2022 sono state fatte censire e verificare ai relativi proprietari che devono avervi posto targhetta identificativa.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Non sostare nel raggio di azione delle sbarre di accesso / uscita dei varchi. In caso di blocco non scendere dal veicolo, inserire le 4 frecce e attendere intervento della Guardia di Finanza. In caso di prolungate attese segnalare il problema alla Sala Operativa di AdSP MAO 040 6732523 - Non toccare mezzi e macchinari fermi in porto e non sostare nel raggio di azione o manovra - Non dare le spalle ai mezzi in movimento - Quando la gru BERGA che sovrasta la bretella versante sud del Molo VI è in movimento (traslazione lungo i binari o rotazione su strada del braccio tralicciato secondario) gli utenti della bretella devono interrompere la marcia per il tempo necessario all'ultimazione dei movimenti - Per utilizzare le pedane accertare capacità di portata e chiedere autorizzazione ai proprietari identificati nelle relative targhetta	nn
Meccanici – carichi sospesi 	Nelle aree comuni non vi sono ordinariamente carichi sospesi in quanto interdette allo svolgimento di operazioni portuali. Altri carichi sospesi possono riferirsi ad attività di cantiere, nella sola previsione in cui l'impresa esecutrice non circoscriva e delimiti l'accesso alle are in cui sono svolte determinate lavorazione con sollevamento in altezza di oggetti e materiali.	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali - Ex ESSO	Non transitare o sostare sotto carichi sospesi	nn

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Meccanici – caduta oggetti dall'alto 	Circolazione di veicoli con merce non rizzata o con parti di carico in distacco (es. big bag o sacchi di caffè). Circolazione di carrelli elevatori con carichi non rizzati o che possono presentare cessioni di carico. Vento forte – aumenta la probabilità di distacchi di elementi da carichi di merce, viadotti ed edifici. Gru portuali in movimento: tale rischio è localizzato alla bretella versante sud del Molo VI per chi transita da e per il terminal TIMT. Il braccio tralicciato secondario non movimentato in altezza carichi sopra la superficie stradale, tuttavia non si può escludere la caduta di residui di merce impaccata sul braccio meccanico o il distacco e caduta di elementi metallici dell'apparato meccanico stesso	D Porto Vecchio D Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Non transitare o sostare sotto carichi sospesi. - Non affiancare mezzi che trasportano merce non rizzata o alla rinfusa. - Prevedere uso elmetto per lavoratori a terra che passano od operano sotto le aree di lavoro di cantiere, e transito in prossimità di edifici visibilmente ammalorati dai quali potrebbero cadere elementi di intonaco o durante operazioni di taglio di essenze arboree. - In caso di condizioni meteo avverse, evitare di transitare o sostare a piedi sotto gli edifici da cui potrebbero eventualmente staccarsi elementi per effetto del vento. - Quando la gru BERGA che sovrasta la bretella versante sud del Molo VI è in movimento (traslazione lungo i binari o rotazione su strada del braccio tralicciato secondario) gli utenti della bretella devono interrompere la marcia per il tempo necessario all'ultimazione dei movimenti	nn
Meccanici – caduta dall'alto 	Lavori in quota su ballatoi magazzini portuali, su tetti, lastricati e coperture. Vento forte – aumenta la probabilità di perdita di equilibrio e quindi di caduta. Illuminazione non omogenea in tutti i punti del porto o assente. Elementi pericolanti (serramenti, intonaci, elementi di copertura) da edifici obsoleti La caduta dall'alto – anche da piani di calpestio di h < 2 m – può avvenire attraversando le banchine pedonali dei magazzini multiutente che, per necessità d'uso, non sono protette con parapetti.	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Sospendere qualsiasi attività in quota in caso di vento con velocità > 50 km/h, o in altre condizioni meteo previste dal manuale d'uso delle attrezzature utilizzate per lavorare in altezza. - Adibire al lavoro in altezza solo i lavoratori provvisti di abilitazione e dotati di idonei DPI anticaduta e ancoraggi e linee vita - Livellare le aree alla base di scale, trabattelli, autoscale e proteggerle da accesso di terzi e da urti generati da terzi in passaggio o manovra - Sulle banchine dei magazzini camminare lato muro e non lato strada	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
Meccanici – inciampo, caduta a livello, scivolamento 	Superfici di calpestio irregolari, localmente ricoperte di ghiaia o graniglia stradale, suoli sconnessi, discontinuità, elementi in rilievo dalla superficie pedonale. Illuminazione non omogenea in tutti i punti del porto o assente. Possibile presenza di pozzetti con chiusini danneggiati o assenti non segnalati o scarsamente visibili. Inciampo e scivolamento possono avvenire percorrendo scale e passaggi interni comuni o attraversando le banchine pedonali dei magazzini multiutente che, in alcuni casi, presentano profili con masegni irregolari o discontinuità al suolo. Lo scivolamento può avvenire attraversando superfici localmente ghiacciate, in assenza di salatura strade quando tali gelificazioni non sono prevedibili o attraversando superfici sporcate da idrocarburi o altri fluidi persi dai mezzi in transito	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, circolando a piedi utilizzare una torcia portatile per segnalare la propria presenza e illuminare eventuali zone con scarsa visibilità. - Non correre, saltare, camminare "all'indietro". - Indossare calzature di sicurezza, (è vietata la circolazione in porto con scarpe con tacco). - Camminare con prudenza su tutte le superfici poco visibili o in caso di temperature sotto 0° C - Prestare attenzione ai cartelli "pavimento bagnato" lungo le scale e passaggi interni comuni di edifici o magazzini multiutente	nn

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Microclima 	Esposizioni a condizioni di clima estreme (vento forte, freddo, caldo afoso, gelo). Non tutte le aree comuni sono protette dai fattori climatici esterni. Il vento di bora (prevalente a Trieste tra Novembre e Marzo) raggiunge raffiche superiori ai 100 km/h. La gelificazione improvvisa e non contemplata dalle previsioni meteo può portare alcune superfici a ghiacciarsi rendendo le stesse potenzialmente pericolose e scivolose, nonostante siano previsti interventi di salatura	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Utilizzare abbigliamento adatto alla stagione ed alle condizioni climatiche severe. - Identificare aree di ristoro in caso di malessere accusato da un lavoratore. - Prevedere idonee pause per rinfrescare il personale. - Dotare il personale di approvvigionamento di acqua, integratori salini e creme solari protettive. - Camminare con prudenza su tutte le superfici in caso di temperature sotto 0° C - Scegliere percorsi senza ristagno d'acqua e segnalare alla Sala Operativa H24 n. 040 6732523 l'eventuale presenza di superfici ghiacciate.	nn
Fulminazione 	Per le caratteristiche di applicazione della CEI EN 62305-1/2/34 le strutture esposte al rischio e di comune accesso sono: - Magazzino 60 - Magazzino 72 - Magazzino 70 - Addossato Mag 53 - Ex CULPT - Ex CSD - Torri faro Nota: la Regione FVG è inclusa appieno tra le aree interessate dalla maggior frequenza di caduta fulmini ovvero > 4 f/anno km²	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Allontanarsi in caso di fulmini dagli spazi outdoor in prossimità di edifici metallici, pali della luce. - Sospendere immediatamente ogni attività di lavoro in occasione di fulmini	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
Atex 	Sono presenti postazioni di ricarica batterie carrelli aperti in orario diurno al Magazzino 57 ed al Magazzino 60. Atmosfere esplosive si possono generare in caso di accidentali fuoriuscite di sostanze infiammabili da unità di carico durante il transito nelle aree comuni.	- Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali - Ex ESSO	- Non accendere fuochi o usare fiamme o altri corpi incandescenti - Non sostare con motore dell'auto caldo o acceso sopra cartacce o stergie essiccate - Non fumare fuori da aree ove è consentito e non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi.	Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf Ord. 72/2003 Disciplina le modalità di istanza per l'esecuzione di lavorazioni con fonti termiche e i requisiti di sicurezza per lo svolgimento di tali attività https://www.porto.trieste.it/allegati/51f26278ae9c8.pdf

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Elettrico 	Cavi elettrici scoperti a seguito di danno o di usura da esposizione ad agenti atmosferici. Componenti o utilizzatori elettrici difettosi / danneggiati. Elettrodotti interrati.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Non entrare in contatto con parti di impianti elettrici. - Attuare procedure di sgancio dell'alimentazione dalle cabine elettriche sede di interventi edili. - Non operare su impianti o quadri elettrici. - Segnalare alla Sala Operativa di AdSP MAO 040 6732523 situazioni di impianti elettrici danneggiati / cavi esposti. - Non eseguire trivellazioni, sondaggi e scavi in assenza di preliminare coordinamento alla presenza di AdSP MAO	nn
Radon 	Occasionali rilevazioni di sorgenti radiogene derivanti da rottame ferroso.	- Porto Vecchio - Porto Nuovo - Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali - Ex ESSO	----	Non è ammesso il trasporto o deposito anche temporaneo in Porto di materiali o merci contenenti sorgenti radiogene. Tali sorgenti in ogni caso, una volta identificate, vengono allontanate.
Seppellimento - sprofondamento 	Presenza di terreni cedevoli dove un mezzo può rimanere bloccato. Presenza di scavi e cumuli di materiale (terra da scavo). Presenza di vasche con materiali bituminosi o sedimenti viscosi.	- Porto Vecchio - Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Non sostare in aree diverse dalle piste predisposte - Prestare particolare attenzione in caso di precipitazioni abbondanti	nn

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Caduta in mare  	Presenza di lunghi tratti di banchina priva di sbarramenti o rilievi in grado di segnalare o impedire la caduta in mare a piedi o a bordo di veicoli.	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Non manovrare in prossimità della banchina in assenza di buona visibilità o di un segnalatore a terra - In caso di operatività lungo il ciglio banchina: - Interrompere le operazioni in caso di condizioni meteo avverse - mettere a disposizione sul mezzo di trasporto della squadra di lavoro un salvagente anulare con cima, per l'immediato recupero del collega eventualmente caduto in mare	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
PED 	Non vi sono impianti a pressione accessibili a terzi nelle parti comuni del Porto. Sono presenti apparati o subapparati con liquidi o gas in pressione nelle motrici dei mezzi in circolazione o determinate macchine operatrici circolanti in Porto.	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali - Ex ESSO	Non sostare accanto ai mezzi meccanici e motrici in sosta o circolazione in Porto	nn
Amianto 	L'ultimo aggiornamento della mappatura amianto del 2020 indica la presenza di matrice friabile in modesta quantità solo in un edificio in rovina nell'area Ex-ESSO. Quantitativi ridotti e in condizione che non implica un'immediata rimozione (entro 3 anni) di materiale contenente amianto sono presenti nelle altre aree portuali in pavimentazioni (linoleum) o elementi incorporati negli edifici (canne fumarie, condutture di scarico, cabine elettriche...). Le analisi dell'aria svolte a monte e a valle di interventi di bonifica amianto realizzati nel 2018 – 2020 presso lo Scalo Legnami non hanno rilevato la presenza di fibre di amianto.	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	In caso di interventi manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti, nonché bonifica delle aree interessate, provvedere agli adempimenti di cui al Titolo IX, Capo III del D.Lgs 81/08 (impresa autorizzata, notifica, misure di prevenzione e protezione, controllo dell'esposizione, DPI, etc)	nn

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Ribaltamento mezzi 	Presenza di strade sterrate, sconnesse, prive di segnaletica e guardrail. Presenza di dirupi e declivi. Presenza di elementi in rilievo sul piano viario.	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	- Moderare la velocità di percorrenza di aree incolte o sterrate o dissestate a passo d'uomo. - Verificare prima di intraprendere percorsi sterrati il corretto stivaggio del carico e le idonee condizioni del mezzo utilizzato. - Verificare preliminarmente al parcheggio la planarità delle piazzole o aree di manovra del mezzo.	nn
Deflagrazione di ordigni bellici inesplosi 	L'accesso e le attività consentite nelle aree comuni prevedono sempre delle riunioni preliminari di coordinamento dove viene indicato se l'area oggetto di intervento sia stata o meno sottoposta a bonifica bellica. Considerando l'elevata azione di infrastrutturazione delle aree portuali si considera ragionevole limitare la presenza del pericolo al solo comprensorio dell'Ex ESSO oltre che a taluni punti del litorale extra portuale triestino e muggesano.	- Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Non eseguire trivellazioni, sondaggi e scavi in assenza di preliminare coordinamento alla presenza di AdSP MAO - Eseguire sempre la bonifica bellica in assenza di certificati di avvenuta bonifica per le profondità di esecuzione delle precedenti campagne di bonifica	nn
Emergenze 	Vi è la possibilità di trovarsi coinvolti all'interno di una situazione di emergenza che interessa il proprio veicolo o squadra di lavoro o essere coinvolti da una situazione di emergenza che avviene presso i luoghi di lavoro sede di intervento.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	- Riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro. - Mettere a disposizione telefoni cellulari e ricetrasmittenti. - Segnalare l'emergenza in atto prima al NUE 112 e subito dopo alla Sala Operativa H24 di AdSP MAO al numero 040 6732523. - Se l'emergenza avviene nel Polo ferriera contattare: - il 112 NUE quindi - la Sala Operativa H24 di AdSP MAO al 040 6732523, - quindi alla Garitta di accesso al Comprensorio al 040-8989480 - In caso di emergenze che coinvolgono utenti o lavoratori del Porto astenersi da condotte che ostacolano le relative procedure di intervento in emergenza.	Ord. 21/2021 Disciplina degli infortuni in ambito portuale con relativa modulistica https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2022/09/Ordinanza-AdSPMAO-n.-21-2022-con-allegati..pdf

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Vento forte 	Vi è la possibilità di subire vari infortuni a seguito dell'azione del vento forte e a raffiche: - caduta al suolo per la perdita di equilibrio - essere colpiti da oggetti trasportati dal vento - contatto meccanico con serramenti non trattenuti meccanicamente, danneggiati, privi di dispositivi di rallentamento. Tali dispositivi possono essere i serramenti di magazzini multiutente, garitte mobili, postazioni ai varchi, vetture o mezzi per circolare - esposizione a polvere trasportata dal vento	D Porto Vecchio	• Ridurre al minimo la percorrenza a piedi in giornate di vento forte, specie in ambiti pericolosi: bordo banchine, ai piedi di edifici abbandonati e fatiscenti, in prossimità di cantieri, in prossimità di punti di accumulo di materiali pulverulenti • Prestare maggiore attenzione nelle fasi di utilizzo di serramenti esposti all'azione del vento in garitte e postazioni di controllo, ed evitare assembramenti o permanenza all'esterno degli stessi, ovvero in prossimità del raggio di azione del movimento determinato dalla forza del vento, • Non lasciare i serramenti aperti e bloccati con dispositivi improvvisati (es. cunei di legno al suolo o frapposizione di elementi sulla cornice di incardinamento): tali elementi di blocco potrebbero cedere all'improvviso e gli effetti della rotazione del serramento potrebbero risultare ulteriormente gravi in caso di contatto meccanico con gli Utenti e i Lavoratori che operano presso garitte e postazioni di controllo.	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		